

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 30.11.2020

2. MODIFICA DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE"

- SINDACO

Illustra il punto Luca Cristofori.

- CONS. CRISTOFORI

Proponiamo la modifica del Regolamento che era già stato approvato nel 2018.

La modifica riguarda l'art.5. Facciamo questa modifica per consentire l'installazione delle telecamere "video-trappole" per contrastare l'abbandono dei rifiuti, problema che soprattutto nell'ultimo periodo si è molto accentuato.

Le modifiche riguardano solo l'art.5, aggiungendo che "*L'attività di videosorveglianza è effettuata anche per contrastare l'abbandono dei rifiuti fuori dai punti di raccolta*".

Si aggiunge inoltre l'art.5bis, nel quale si spiegano le modalità con le quali si può svolgere attività di videosorveglianza.

Fondamentalmente, riguardo alle video-trappole, si individuano i punti di maggiore abbandono dei rifiuti con delibera di Giunta, dopo di che il Comandante dei Vigili può decidere per l'installazione delle videocamere nei punti individuati precedentemente.

Non si tratta, comunque, di un sistema di videosorveglianza continuo, ma è consentito solo con sensori di movimento, quindi le telecamere video o foto, a seconda di come verranno installate, si metteranno in funzione solo nel momento in cui ci sarà un'attività, un passaggio. Questo anche per evitare che ci siano eccessivi problemi legati alla *privacy*.

Inoltre le telecamere, non avendo un funzionamento continuo, registrano solamente il passaggio, solamente gli eventuali abbandoni. Le immagini registrate possono poi essere visualizzate solo nel caso in cui si rilevi sul posto un abbandono non consono. Pertanto, nel caso in cui ci sia la segnalazione di un abbandono non consono, chi è autorizzato (Polizia Municipale) può andare a visualizzare le immagini.

Oltre a questo, le immagini possono essere a disposizione della autorità di Polizia nel caso in cui ci fossero altri reati.

La cosa importante da sottolineare è che non si tratta di una continua registrazione e che sono immagini e video che restano a disposizione e che

verranno visualizzati solo nel caso in cui ci sia un non corretto conferimento e dopo segnalazione.

Queste sono i punti fondamentali per i quali abbiamo ritenuto di modificare il Regolamento, aggiungendo appunto la possibilità delle foto-trappole in caso di abbandono di rifiuti.

Detto questo, permettetemi solo di fare un commento. Per mia personale visione, quando siamo costretti a fare un intervento del genere, ritengo che sia una sconfitta per la comunità, non dal punto di vista amministrativo.

Per come mi sono impegnato e per come mi sto impegnando in politica, ho sempre avuto l'idea che comunque il paese sia casa mia. Pertanto, dover intervenire in questa maniera e vedere l'abbandono dei rifiuti in questa maniera, è una cosa che proprio non mi appartiene.

Bisogna però dire che questo è anche figlio del modo in cui un po' è stata abituata la popolazione. Il ruolo che ricopriamo noi, sia come amministratori ma anche di quelli che sono all'opposizione nonché di chi si occupa un po' di politica, secondo me dovrebbe essere un po' quello di lasciare da parte, quando ci si occupa di queste cose, l'aspetto del ritorno personale dal punto di vista elettorale. Quando c'è un abbandono di rifiuti e magari un cittadino si lamenta, dire che la colpa è del Comune che non pulisce, secondo me è proprio un comportamento sbagliato. Io non l'ho mai fatto, neanche quando c'erano Amministrazioni che non condividevo. Anche il rappresentante dell'opposizione in questo caso, secondo me, non dovrebbe dire che il Comune non pulisce. Qui, infatti, c'è l'oggettiva responsabilità di un cittadino – fortunatamente la minoranza dei cittadini – che non rispetta le regole, che non ha a cuore il bene comune. Tutti insieme, dunque, il messaggio che dovremmo far passare dovrebbe essere quello della necessità di tenere di più tutti alla cosa pubblica. Che poi il Comune possa intervenire in altra maniera, un po' di più, sono cose che – per carità! – l'opposizione può continuare a dire, ma anche chi in questo momento non è presente in Consiglio, ma continua a fare attività politica, è proprio un modo sbagliato dal punto di vista sociale. Tutta questa deresponsabilizzazione del cittadino rispetto ai propri doveri è un messaggio estremamente sbagliato, anche perché nel momento in cui – io non me lo auguro, ma voi sì! – doveste andare voi ad amministrare questo paese, come riuscireste a spiegare al cittadino che prima era colpa di Bochicchio che lasciava l'immondizia in mezzo alla strada, mentre ora è colpa del cittadino che abbandona i rifiuti?

Dobbiamo quindi cercare tutti assieme – lo dico in maniera costruttiva – di far passare un messaggio che sia un po' più civico in generale.

Gli esempi potrebbero essere mille, ma ne faccio solo uno. Io ho una grande soddisfazione per la realizzazione del campo da basket. Avrete visto cosa è successo. C'era un cartello in un cantiere aperto. C'era una rete, ma dei ragazzi hanno scavalcato e sono andati di là, rovinando il campo. Fortunatamente, il danno è stato da poco. C'è stato però qualcuno, qualche protagonista della

politica da web, che è andato subito lì a vedere e a dire quale fosse la colpa del Comune in tutto questo.

Per carità!, i ragazzi ne fanno tante. Io ricordo che quando ero ragazzo anch'io ne ho fatte, però non potevo tornare a casa dicendo a mia madre o a mio padre che avevo scavalcato una recinzione laddove c'era un cantiere sperando che i miei mi dessero ragione. Me ne stavo quindi zitto, perché sapevo di avere fatto una cavolata. Invece qua è partita subito la caccia al Comune, chiedendosi dove avesse sbagliato e dicendo che forse avrebbe dovuto fare di più. Tutto questo io lo vedo come un messaggio sbagliato.

Insomma, aiutiamoci un po' tutti, ma non perché dobbiate aiutare questa Amministrazione! Aiutiamoci un po' tutti, perché, se tutti abbiamo a cuore il paese di Castel di Lama, tutti dobbiamo fare uno sforzo in questo senso, secondo me. Non è sempre colpa degli altri, non è sempre colpa dell'Amministrazione, perché altrimenti ci ritroviamo con personaggi tipo Salvini, che sono bravissimi a chiacchierare e a fomentare, creando poi delle situazioni che non sono gestibili all'interno di una comunità.

Presentiamo dunque questa proposta di modifica del Regolamento di videosorveglianza, modifica che faremo perché è necessaria, perché c'è una situazione veramente degradante in certe zone del paese. Ripeto, però, che vorrei averlo evitato, perché mi sarebbe piaciuto che ci fosse stato un senso di comunità anche su questa cosa. Se butti una bottiglia di plastica per terra invece che nel secchio – adesso abbiamo messo anche tanti nuovi cestini – stai sporcando casa tua, non stai facendo un dispetto al sindaco Bochicchio, al consigliere Cristofori o a Marco Mattoni che deve prendere gli operai per andare a raccoglierla e a fare dei servizi di pulizia quando potrebbe invece fare altre cose. Questo vorrei dire: stai, sporcando casa tua!

Scusatemi! E' stato anche un po' uno sfogo, però ci tenevo proprio come messaggio a tutti.

- SINDACO

Ringraziamo il consigliere e capogruppo Cristofori. Ci sono altri interventi?

- CONS. SILVESTRI

Vediamo di togliere questa locandina! Ecco, bravi!

- SINDACO

Pio, vuoi dire qualcosa?

- CONS. SILVESTRI

Io ho fatto togliere la locandina, ma sulla videosorveglianza la penso proprio così: la persona onesta, la persona trasparente non ha bisogno di temere le videosorveglianze. Io imbandiererei tutto il paese di videosorveglianze. Non è un fatto poliziesco o questione di togliere la libertà. Voi vedete che negli omicidi, ah bene!, la privacy, la privacy, la privacy. Poi si finisce che dall'omicidio delle

indagini si va a riprendere i video di quella Banca, di quel Supermercato e di tanti altri posti, per arrivare a degli indizi per prendere il colpevole di un omicidio, come quello di Napoli, che bardato di elmetto, cappotto e roba varia, è andato ad ammazzare quei due giovani, quei due fidanzati che stavano a convivere.

Voglio quindi dire che a me della privacy non importa niente e che non la sopporto proprio. La privacy è troppo larga. Tu non puoi starmi con l'occhio sopra se faccio un'operazione bancaria oppure se sto alla Posta a rivedere un mio conto. Io non sono mai andato a riscuotere la pensione, perché fin da quando sono andato in pensione mi è arrivata nel Conto Corrente, però ti si metteva con gli occhi sopra e sapeva più lui di chi doveva riscuotere la pensione. Quello è ridicolo. Si deve mantenere una distanza di rispetto! Perché tu devi sapere tutto degli affari privati di quella persona?

A me non si può venire a dire che riprendere le persone fuori, che buttano i trolley dentro i bidoni dello sfalciato... L'ho constatato pure io: andando a buttare delle foglie, ho trovato un trolley azzurro. L'ho preso e l'ho messo lì per terra. Mercoledì lo porteranno via.

Non è che tutto il paese sia indisciplinato. E' come quelli che parlano male. Dieci persone che parlano male fanno vedere che il paese è in rivolta, mentre invece il 99% non la pensa come quelli che parlano male. Così però è questo. Per venti persone, che sono pure troppe per creare il casino, su una comunità di quasi 9 abitanti, ma sai quanta roba ti butta in posti non corretti, di abbandono di immondizia!? Questi qui vanno presi. Io sono d'accordo. Ma le fototrappole! Bisognerebbe mettere pure le trappole, se la legge lo acconsentisse, che mentre stai buttando ti suona l'allarme e ti chiude in trappola pure te. Però la legge non lo acconsente, quindi non lo possiamo fare. Però proprio una trappola che ti prenda veramente, perché giustamente è un atto barbarico! Andare ad esempio dietro le siepi e trovarci di tutto; barattoli, barattolini, secchi di plastica che non servono più. televisori abbandonato, vecchi stereo e roba varia! Questa è una cultura proprio sbagliata che si insegna ai giovani. Dove vogliamo arrivare?

Non voglio fare grandi discorsi e grandi paragoni, però vediamo che c'è un inquinamento del pianeta con il quale le generazioni successive dovranno fare i conti, tra innalzamento dei mari, innalzamento della temperatura, diminuzione delle aree coltivabili e ancora oggi assistiamo all'abbandono di scarpe vecchie, di barattoli, di vecchi televisori. Peraltro, ci sono i punti in cui poterli portare, c'è addirittura un servizio che te li viene a prendere a casa. Questo è menefreghismo totale!

- SINDACO

C'è pure l'Isola Ecologica!

- CONS. SILVESTRI

Sì, lo so perché l'altro giorno mia figlia ci ha portato i materassini delle culle dei miei nipoti, perché non sapeva più dove metterli.

Pertanto, io sono favorevolissimo, tant'è che voterò a favore.

- SINDACO

Ci fa piacere che voti a favore!

Ci sono altri interventi? Vincenzo, vedo che vuoi parlare.

- CONS. CAMELA

Premetto che condivido l'arringa di Cristofori. Mi dispiace che a volte occorra far passare l'educazione civica per legge. Una volta si studiava alle Medie, per chi ha la mia età, mentre adesso l'hanno pure tolta. Mi dispiace che si debba essere obbligati a far rispettare l'educazione civica per legge.

- SINDACO

E' stata rimessa.

- CONS. CAMELA

Né io né i miei figli siamo in età scolare, per cui non sapevo che fosse stata rimessa in auge.

Mi pare che una foto-trappola sia nella zona del campo sportivo. Non c'è più?

- SINDACO

E' stata tolta.

- CONS. CAMELA

Io ero invece convinto che ci fosse, perché li vedo sempre una marea di rifiuti ingombranti, di tutto e di più, come diceva Pio. Come mai non ha mai funzionato la fotocamera? C'era, quindi non capisco perché sia stata tolta.

- SINDACO

Quella foto-trappola ce l'aveva data Piceno Ambiente e l'abbiamo ancora. Logicamente, quel tipo di foto-trappola ha il difetto, innanzitutto, di andare montata e smontata. Io, a volte, proprio per questo motivo, discuto un po' con la Polizia Municipale, perché una foto-trappola di quel tipo, anche se è valida da un punto di vista tecnico, la reputo un sistema scomodo, perché ogni volta va smontata, va tolta la scheda SD, vanno tolte le batterie. Essendo una postazione mobile, comporta un impegno di personale e di operai che la devono smontare e rimontare. Inoltre, c'è una visione a posteriori. Mentre invece la telecamera fissa, anche se costa di più installarla la prima volta, poi si autoalimenta da sola ed ha un sistema di controllo da remoto, quindi sul lungo periodo è molto più comoda.

Quella foto-trappola è stata installata, poi però se non hai il tempo di toglierla, se non hai il tempo di vederla, perché all'epoca c'era anche il vecchio Comandante che forse non ne aveva neppure tanta voglia; questo, invece, è più

giovane e forse è un po' più motivato a fare. E' dunque stata messa, però, di fatto, non ha mai funzionato. Era più uno spaventapasseri che altro! Effettivamente, io penso infatti che il Comandante precedente non le abbia mai viste le immagini, anche quelle che sono state scattate.

- CONS. CAMELA

Va bene! Facevo questa osservazione perché c'è una foto-trappola in un posto dove si accumulano rifiuti con un "fai fa te" veramente scandaloso, dove l'educazione civica non esiste, perché poi non si rendono conto che il paese è di tutti. Non è infatti né dell'Amministrazione né dell'opposizione, ma il paese è dei cittadini. Quando quindi vai a versare l'immondizia in quei posti è come se tu l'andassi a buttare in casa tua!

Come dicevo prima, bisogna purtroppo far diventare l'Educazione Civica obbligatoria per tutti e per legge. Io penso che se funziona per il decoro di un paese e per educare i cittadini, questo vada fatto, seppure con le dovute discrezioni. L'art.5bis è scritto abbastanza bene.

Sperando che possa servire sempre di meno, nel senso che non dobbiamo andare a vedere chi ha buttato che e chi ha buttato cosa, affinché queste cose siano, oltre che un sistema per prendere i malfattori, soprattutto un sistema affinché la gente cominci ad avere quell'educazione civica e magari sperando che per un prosieguo prossimo venturo non ci sia più bisogno di guardare le immagini, perché la gente si abitua a differenziare i rifiuti, a chiamare il Comune quando c'è bisogno di portare via gli ingombranti, di recuperare l'umido, avendo così un paese più pulito, questa volta mi vedete d'accordo.

- SINDACO

Voglio dire una cosa. Nella Raccolta Differenziata siamo arrivati al 74%, quindi è un buon risultato, considerando che siamo partiti dal 49%, diventato poi 47% quando Ascoli era passato alla raccolta differenziata e tutti attraversavano la strada per portare l'indifferenziato da noi.

E' vero anche che oltre a quella del campo sportivo, ci sono tante altre zone in cui avvengono abbandoni, a volte anche dei più strani, ad esempio la scorsa settimana un gabinetto all'incrocio di Forcella. Un'altra volta è stata trovata addirittura una bicicletta dentro il bidone arancione degli sfalci. Io non so come abbia fatto questa persona a confondere una bicicletta con degli sfalci. Non lo so! Insomma, sono situazioni un po' paradossali.

E' vero anche che con il progetto "Over 30" stiamo facendo un'indagine costante su quelli che sono i punti nei quali si registrano più abbandoni, proprio perché poi faremo questa delibera di Giunta, come spiegava Luca. Inoltre, con il servizio "Over 30" abbiamo programmato anche lo svuotamento dei cestini. Se i cestini sono pieni, allora sì che è colpa dell'Amministrazione, che non ha ben programmato lo svuotamento dei cestini. A volte, infatti, ci possono essere anche

delle mancanze nostre. Speriamo, comunque, di avere colmato questa mancanza dando una programmazione costante di svuotamento di tutti i cestini della città, logicamente nelle zone che sono di competenza della città. E' successo addirittura che un giorno sono usciti i soliti post sui social, con i quali venivamo accusati di non pulire determinate zone. Le solite persone hanno messo dei "like" contro di noi, senza però rendersi conto che li mettevano contro il loro parente, perché era compito loro pulire quella determinata zona del paese, mentre invece pensavano che lo dovessimo fare noi. Giusto per dire che a volte, quando si viene presi troppo dalla foga, poi si commettono degli errori anche un pochino ridicoli.

Logicamente, a noi competono certe cose e ai privati che hanno in concessione degli spazi competono altre cose, in base agli accordi presi. Ora abbiamo messo i porta-mozziconi. Abbiamo messo i nuovi cestini. Insomma, stiamo cercando di creare le condizioni affinché la città sia più pulita. Se però il singolo cittadino non fa quello che deve fare, non voglio dire che sia una battaglia persa, però ci rimangono giusto le foto-trappole per cercare di raddrizzare un attimo la situazione, anche perché ne basta anche solo uno per vanificare il lavoro di 99 bravi cittadini. Se siamo al 74% di Raccolta Differenziata, significa che sostanzialmente tutti, più o meno, facciamo bene la Raccolta Differenziata.

- CONS. CRISTOFORI

Se posso, vorrei aggiungere una cosa che ho dimenticato prima. Mi chiedono in tanti, i meglio ho visto anche sotto ad alcuni post del sindaco, riguardo al problema delle deiezioni canine, un altro problema di inciviltà da parte dei padroni dei cani. Lo dico da padrone di cane che lo porta fuori tre volte al giorno. Mi arrabbio quindi due volte perché, quando cammini, se c'è la cacca del cane per terra sei anche stato tu. Mi arrabbio quindi due volte.

Non abbuiano i cestini per le deiezioni canine perché, come ci ha detto Piceno Ambiente, possono essere gettate nell'umido. I sacchetti biodegradabili, che ormai si trovano come i sacchetti normali, possono essere gettati nell'umido.

Un'altra cosa che faremo, attraverso un piccolo investimento, sarà quella di mettere dei distributori di sacchetti, rimettendoci al buon cuore dei cittadini, ai quali vogliamo accordare questa fiducia, perché bisogna anche investire sulla fiducia. Metteremo dunque dei distributori di sacchetti, in collaborazione con Legambiente, che ha inaugurato la sede e che ringrazio, e li installeremo presso i cestini. Pertanto, anche chi dovesse trovarsi sprovvisto di sacchetto non avrà più la scusa per non pulire. Saranno gratuiti e liberi.

Faccio un appello. Vorrei evitare di vedere i miei concittadini, che invece di andarseli a comporre cadano lì dentro con le mani e se li portino via tutti. Proviamo quindi a fare anche quest'altra prova di civiltà e di rispetto degli altri.

Grazie e mi taccio!

- SINDACO

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Anche qui c'è l'immediata eseguibilità della delibera.

Prego, Segretario!

Il Segretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n.2 e della sua immediata eseguibilità

- SEGRETARIO COMUNALE

Il Consiglio approva all'unanimità.

- SINDACO

Abbiamo concluso questo Consiglio Comunale.